



# Eutanasia

*dal greco εὖ - bene e θάνατος - morte, significa letteralmente "buona morte". Consiste nella morte indolore di una persona che ha fatto richiesta volontaria e consapevole di porre fine alla sofferenza causata dalla condizione di malattia grave ed incurabile nella quale si trova.*

## **Suicidio assistito**

differisce dall'eutanasia perché l'atto di porre fine alla vita non è compiuto dal medico ma direttamente dal paziente.

## **Eutanasia ATTIVA**

quando il decesso è procurato attraverso un intervento attivo sul paziente, mediante la somministrazione di sostanze letali che provocano la morte.

## **Eutanasia PASSIVA**

quando il decesso è provocato dalla sospensione del trattamento medico o dall'interruzione degli interventi necessari al mantenimento in vita del paziente.

## Paesi europei in cui si può ricorrere all'eutanasia attiva e al suicidio assistito



### Belgio

La normativa Belga è da molti considerata la più liberale. L'eutanasia e il suicidio assistito sono regolati dalla legge sull'eutanasia (*Loi relative à l'euthanasie*) del 28 maggio 2002. Il medico deve accertare che la richiesta sia fatta in forma reiterata, da una persona pienamente informata e consapevole, in grado di intendere e di volere, che si trovi in una condizione di sofferenza fisica o psichica costante, impossibile da sopportare e senza possibilità di guarigione. Non è dunque indispensabile che si tratti di un malato terminale, benché nella pratica i casi riguardino soprattutto questa tipologia di malati. Nel 2014 questo diritto è stato esteso ai minori competenti, esclusivamente in caso di malattia terminale.



### Olanda

Sono permesse l'eutanasia e il suicidio assistito secondo i criteri stabiliti nella *Termination of Life on Request and Assisted Suicide Act* (Legge sulla richiesta di interruzione della vita e assistenza al suicidio), in vigore dal 1 aprile 2002. Prima di accogliere la richiesta, il medico è tenuto ad accertare che essa sia fatta in piena consapevolezza e sia espressione della completa volontà del paziente, che deve trovarsi in condizioni di sofferenza estrema e intollerabile, senza prospettive di guarigione. Il paziente deve, inoltre, essere adeguatamente informato e deve ritenere che non esista altra soluzione per la condizione in cui versa. Ogni caso viene sottoposto all'esame di una commissione medica: né il malato ha un "diritto assoluto" all'eutanasia, né il medico ha un "dovere assoluto" di accogliere la sua richiesta. L'eutanasia e il suicidio assistito possono essere richiesti anche da minorenni a partire dai 12 anni (fino a 16 anni è necessario il consenso dei genitori).



### Lussemburgo

La legge sull'eutanasia e il suicidio assistito del 16 marzo del 2009, definisce l'eutanasia come una procedura medica e stabilisce che, per fare richiesta, la persona debba trovarsi in condizioni costanti di sofferenza fisica o psichica impossibile da sopportare e senza prospettive di miglioramento. Chi fa richiesta inoltre deve essere maggiorenne; capace di intendere e di volere; libero da pressioni esterne e adeguatamente informato. Nella stessa data è stata introdotta una normativa sul diritto alle cure palliative e all'accompagnamento dei malati nelle fasi finali della vita.

## La situazione in Italia

L'eutanasia attiva non è normata dai codici italiani. Essa è dunque assimilabile all'omicidio volontario (articolo 575 del codice penale) o, nel caso si riesca a dimostrare il consenso del malato, dall'articolo 579 (omicidio del consenziente). Anche il suicidio assistito è considerato un reato, ai sensi dell'articolo 580. Nonostante l'art. 32 della Costituzione preveda che nessun individuo possa essere sottoposto a trattamento sanitario contro la propria volontà, l'interruzione di trattamento è raramente praticata e comporta complesse trafile anche legali (si pensi al caso Welby). In Italia manca, inoltre, una vera e propria normativa sul testamento biologico o *living will*. La validità giuridica di questo strumento è dunque attualmente limitata. All'inizio del 2016 il dibattito sull'eutanasia e il testamento biologico ha ricevuto un forte rilancio, in occasione dell'arrivo in Parlamento di alcune proposte di legge. Fra queste c'è anche un Progetto di Legge di Iniziativa Popolare, che testimonia la grande importanza sociale di queste tematiche. Purtroppo, però, l'iter legislativo non sembra procedere al ritmo sperato.



## In Svizzera solo il suicidio assistito

In Svizzera l'eutanasia attiva non è consentita dalla legge, mentre esiste una legge, già dal 1942, che permette l'aiuto al suicidio se prestato senza motivi egoistici. Nel codice penale non esistono specifici requisiti medici e, a rigore, la persona non deve necessariamente essere malata terminale. Tuttavia, per poter fare richiesta di suicidio assistito, è fondamentale il parere di una Commissione medica, che stabilisce se il desiderio di porre fine alla propria vita è espresso in piena consapevolezza e libertà; se rimane stabile nel tempo; se la persona presenta condizioni di grave e incurabile sofferenza; se la prognosi è infausta o, in caso contrario, se le sue condizioni sono tali da rendere insopportabile la prosecuzione della vita. La richiesta può essere presentata anche da cittadini stranieri.